

SaronnoNews

Dimissioni Merlotti, Obiettivo Saronno: “La maggioranza Airoidi non esiste più”

Valentina Rizzo · Tuesday, September 20th, 2022

Obiettivo Saronno commenta le recenti dimissioni dell'assessore alla Rigenerazione urbana del Comune di Saronno **Alessandro Merlotti** (qui l'articolo). *(Nella foto di copertina, il primo Consiglio comunale dell'amministrazione Airoidi).*

Il Sindaco Augusto Airoidi perde il suo terzo Assessore in ruoli chiave dell'amministrazione saronnese in meno di due anni: a settembre 2021 l'Assessore al Bilancio, Commercio e Partecipate Giulia Mazzoldi, in quota PD, ufficialmente per “motivi personali e lavorativi”; a gennaio 2022, il Sindaco Airoidi revoca le deleghe all'Assessore ai Lavori Pubblici, Decoro Urbano e Innovazione Tecnologica, Novella Ciceroni di Obiettivo Saronno, ufficialmente “per essere venuto meno il rapporto di fiducia”. A settembre 2022, l'Assessore alla Rigenerazione urbana Alessandro Merlotti – entrato come tecnico e attualmente in quota PD – si dimette per motivi al momento non noti ma che, vista l'aria che tira, immaginiamo non siano personali.

Queste le deleghe – i tre assessorati chiave a livello di spesa e di interesse strategico e programmatico per il futuro della città – che in meno di due anni di mandato il Sindaco Airoidi è riuscito nella complessa impresa di giocarsi.

Leggendo le varie interviste estive pubblicate su Il Saronno i componenti della maggioranza hanno particolarmente tenuto a sottolineare la ritrovata compattezza proprio grazie all'uscita del “corpo estraneo” Obiettivo Saronno. Ma con questo nuovo colpo di scena l'apparente armonia si manifesta per quello che è: l'ennesima facciata di cartapesta di una maggioranza allo sbando da mesi, che non ha nemmeno il coraggio di convocare i consigli comunali – se non quelli strettamente indispensabili – per il terrore di doversi mettere alla prova dei voti e scoprire di non averli.

In questo scenario suona come un'ulteriore presa in giro ai saronnesi il comunicato rilasciato dal Sindaco Airoidi, che si dice “sorpreso” da una notizia che già da qualche tempo – a partire da quando l'assessore Merlotti è stato zittito in malo modo dal sindaco durante un consiglio comunale sul futuro dell'area ex Isotta – stava già circolando sulla bocca di mezza città: un sindaco che in nemmeno due anni perde tre

assessori chiave e ben quattro consiglieri comunali, **quale credibilità** pensa ancora di poter vantare davanti alla città? Saronno sembra ormai da mesi “una nave senza nocchiere in gran tempesta” e anche se le ultime dimissioni venissero ritirate, chi crederebbe ormai alla capacità di questa inesistente squadra di poter governare una città con tante complessità e temi da risolvere con urgenza?

L'assessore Merlotti, inoltre, era da qualche tempo tesserato PD, primo partito della maggioranza che, per la seconda volta perde un suo assessore (il primo sostituito da un candidato dalla civica di Airoidi, ora chissà). Il primo partito di maggioranza continua a non contare nulla e ci chiediamo se i propri rappresentanti, a partire dai consiglieri comunali, si sentano considerati nello scenario politico cittadino. Leggendo il comunicato dello stesso PD in merito alla nomina della nuova presidenza del teatro Giuditta Pasta, ci sembra di capire che la Rigenerazione urbana non sia l'unico problema di questa maggioranza e che altri coltelli stiano volando tra le varie liste per accaparrarsi la poltrona della presidenza in scadenza.

E' evidente che il Sindaco ha in mente un progetto diverso dal suo stesso programma elettorale, quello per cui i cittadini lo hanno votato e che la sua Giunta ha sottoscritto: gli assessori nel tempo se ne sono accorti e agiscono di conseguenza manifestando il proprio dissenso.

Siamo stati tutti “i soliti coglioni” (il riferimento va al vergognoso botta e risposta fra lo stesso Merlotti e il sindaco durante la seduta di un consiglio comunale rivolto a un consigliere comunale) di una amministrazione che ha in mente cose diverse da quelle sottoscritte e concordate: c'è chi lo ha capito prima, chi dopo. Fatto sta che chiaramente **la maggioranza dell'amministrazione Airoidi non esiste più**, il sindaco non è più credibile nel suo ruolo di garante ed esecutore dell'interesse pubblico ed è ancora in piedi solo per volere del Presidente del Consiglio comunale Pierluigi Gilli che sembra ricoprire egli stesso il ruolo di primo cittadino tenendo di fatto sotto scacco l'intera amministrazione.

Sindaco Airoidi, faccia un favore a Saronno e si dimetta: a volte è meno dolorosa un'eutanasia veloce piuttosto che un lungo e doloroso calvario che i cittadini saronnesi non meritano.

This entry was posted on Tuesday, September 20th, 2022 at 9:50 am and is filed under [Varesotto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.